Supplemento al n. 102 de «Il Piccolo» del 1.o maggio 1992

Auto notizie

INSERTO MENSILE DEL

CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE



14 IN QUESTO NUMERO

SPECIALE L'USATO A TRIESTE

Alla concessionaria Peugeot PADOVAN & DE CARLI di via Flavia 47 dal 4 al 18 maggio la grande operazione «15 giorni da campioni» e 15 giorni di buoni affari.

IN COLLABORAZIONE CON

crt CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

A CURA DELLA SPE - SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE

L'USATO A TRIESTE



BERTONE SUPERCABRIO 100 Hp meravigliosa, P600, accessoriatissima, anticipo L. 1.590.000, saldo con rate da L. 289.000.
ROVER 213 SE 1300 cc motore Honda 3 valvole, ruote speciali accessoriatissima, anticipo L. 990.000 saldo con rate da L. 175.00.
LANCIA PRISMA 1.6 tetto apribile originale, accessoriata, hi fi, gommatissima anticipo L. 990.000 saldo con rate da L. 175.000.
OPEL CORSA 1200 5 porte 5 marce, stupenda, accessoriatissima, ruote speciali, anticipo L. 890.000 saldo con rate da 159.000 mensili.
MATRA MURENA 1600 coupé 3 posti, vera supercar da intenditori, splendida, vendesi anticipo L. 690.000 saldo con rate da 234.000 mensili.
FIAT 126 Ultimo tipo catalizzato solo 10 mila km, ultraperfetto, accessoriato, vendesi anticipo L. 690.000 saldo con rate da L. 100.000.
RENAULT SUPERCINQUE 5 marce, bellissima, accessoriata, hi fi, vero affare, vendesi anticipo L. 690.000 saldo con rate da L. 125.000.
SEAT RONDA GL 1.2 motore tipo Fiat, 5 marce, revisionata a nuovo, bellissima, vendesi anticipo L. 490.000 saldo con rate da L. 104.000.
SEAT MARBELLA 900 GLX 5 marce, lussuosa, accessoriata, hi fi, vendesi anticipo L. 590.000 saldo con rate da L. 138.000.
ALFASUD ULTIMO TIPO 1.3 SC 5 marce, accessoriata, gommattissima, vendesi anticipo L. 590.000 saldo con rate da L. 90.000.
ROVER METRO 1000 cc bellissima, vero affare, anticipo L. 590.000 saldo con rate da L. 85.000.
FIAT REGATA 70 interno nuovo, condizioni perfette vendesi anticipo L. 690.000 saldo con rate da L. 100.000 mensili.
SEAT FURA (Fiat 127 ultima serie) 900 cc bellissima, vendesi anticipo L. 490.000 saldo con rate da L. 80.000.
INNOCENTI MINI 1000 cc ottimo stato, tagliandata vendesi anticipo L. 390.000 saldo con rate da L. 80.000.
ALFA ROMEO ARNA 1200 5 marce, meravigliosa vendesi anticipo L. 300.000 saldo con rate da L. 80.000.

FIAT 126 BIS colore rosso, anno 1988, unico proprietario, km 19.000, garanzia 12 mesi.
FIAT PANDA 30 CL colore avorio, anno 1985, unico proprietario, garanzia 3 mesi.
FIAT PANDA 45 S colore bianco, anno 1985, unico proprietario, garanzia 3 mesi.
FIAT PANDA 750 Young, colore bianco, anno 1991, unico proprietario, km 5.000, garanzia 12 mesi.
FIAT PANDA 750 CL, colore rosso, anno 1989, unico proprietario, garanzia 12 mesi.
FIAT PANDA 900 Dance, colore bianco, fine 1990, km 15.000, unico proprietario, garanzia 12 mesi.
FIAT PANDA 1000 S, colore grigio chiaro met., anno 1988, km 20.000, unico proprietario, garanzia 12 mesi.
FIAT UNO 45 FIRE SL 3p, colore bianco, anno 1987, unico proprietario, garanzia 12 mesi.
FIAT UNO 45 STING colore rosso, anno 1989, unico proprietario, garanzia 12 mesi.
FIAT UNO 70 SX colore grigio scuro met., anno 1985, garanzia 3 mesi, prezzo affare.
FIAT UNO TURBO colore grigio scuro met., anno 1986, unico proprietario, garanzia 3 mesi.
FIAT DUNA 70 berlina, colore grigio chiaro met., anno 1990, unico proprietario, garanzia 12 mesi, prezzo affare.
FIAT TIPO 1100 DGT, colore bianco, anno 1991, autovettura dimostrativa, garanzia 12 mesi, prezzo affare.
FIAT REGATA 100 SW i.e., colore grigio chiaro met., anno 1988, unico proprietario, chiusura centralizzata, vetri elettrici, servosterzo, aria condizionata, garanzia 12 mesi.
FIAT CROMA CHT colore grigio quartz met., anno 1988, unico proprietario, garanzia 12 mesi.
FIAT CROMA i.e. colore rosso, anno 1986, unico proprietario, Abs, tetto apribile, garanzia 3 mesi.
ALFA 33 1.3 S colore grigio scuro met., anno 1989, unico proprietario, km 30.000, stupenda, garanzia 12 mesi.
ALFA 75 1.8 colore grigio chiaro met., anno 1987, garanzia 3 mesi.
AUTOBIANCHI Y10 Fire, colore rosso, anno 1987, unico proprietario, garanzia 3 mesi.
AUTOBIANCHI Y10 LX Fire, colore blu petrol, anno 1986, unico proprietario, garanzia 3 mesi.
AUTOBIANCHI Y10 GT i.e., colore bianco, anno 1990, unico proprietario, garanzia 12 mesi, tetto apribile, cerchi in lega, check panel.
AUDI 90 20v colore grigio chiaro met., fine '89, unico proprietario, garanzia 12 mesi, aria condizionata.

MERCEDES 190 E t.a. c. lega rosso 1984 14.900.000 6 mesi.
LANCIA THEMA 16 V. clim. alcantara blu met. 1989 22.900.000 6 mesi.
ALFA 164 TW SPARK grigio met. 1989 22.500.000 6 mesi.
LANCIA DEDRA 1.8 i.e. clim. grigio met. 1990 17.800.000 6 mesi.
VW GOLF GTI ta ve. c. lega bianco 1987 12.500.000 6 mesi.
REGATA 100 S IE bianco 1987 8.500.000 6 mesi,
VW JETTA 1660 GL verde giada 1988 8.900.000 6 mesi.
FIAT TIPO 1400 Digit verde met. 1989 10.500.000 6 mesi.
PEUGEOT 205 JUNIOR rosso 1990 8.500.000 6 mesi.
INNOCENTI 990 SE ve 5 marce bianco 1990 7.200.000 6 mesi.
FIAT DUCATO TURBO bianco 1989 km 33.600 6 mesi.
LANCIA DELTA GT IE t.a. grigio met. 1987 9.000.000 6 mesi.
VW POLO 1050 5 marce verde met. 1986 6.200.000 6 mesi.
AUTOBIANCHI Y 10 FIRE grigio met. 1990 8.600.000 6 mesi.
FIAT UNO TURBO grigio met. 1986 7.500.000 6 mesi.

MITSUBISHI COLT GL, azzurro met., 48.000 km, perfetta, cerchi lega tetto apribile, prezzo interessante. Garanzia.
FIAT UNO 45 FIRE, azzurro met., 85' ottima, gommata inurtata, garanzia 5.000.000 chiavi in mano.
AUSTIN METRO ARX, '88 serie limitata, perfetta, gommata 60.000 km garanzia 4.800.000 chiavi in mano.
AUSTIN MAESTRO VAN, diesel, autocarro, bianco, buono stato '88 4.000.000 garanzia.
A.R. 33 1,5 TI marrone met,, perfetta, inurtata, gommata '87 57.000 km 8.000.000 chiavi in mano garanzia.
ROVER 213 S e SE perfette, nostri clienti, vari colori garantite, recenti a partire da 9.000.000.

Continua a pag. VIII

L'INGEGNER BORTOLOTTI

L'intervista

Collaudi ogni due anni

La riforma delle revisioni - «Catalitiche? Un montaggio serio»

Il tema delle nuove marmitte catalitiche (obbligatorie sulle auto nuove a partire dal prossimo anno) sta dominando in Italia il settore dell'automobile. A causa di carenti informazioni da parte dello Stato, sul problema abbiamo notato che c'è molta perplessità, se non, addirittura, confusione. Noi su questo numero di «Auto Notizie» abbiamo cercato di fare il punto sulla particolare situazione, parlando (in un'inchiesta che appare nelle prossime pagine) dei retrofit e delle altre «marmitte» da montare sulle vetture prdotte negli ultimi anni.

Ma prima abbiamo voluto intervistare un «tecnico», il direttore della Motorizzazione civile provinciale, l'ingegner Bortolotti.

Ingegnere, l'arrivo delle marmitte catalitiche e dei retrofit ha creato dei problemi alla Motorizzazione civile triestina?

I problemi fino ad ora non vi sono stati per la nostra struttura, poichè gli utenti triestini che si sono rivolti a noi sono stati solo una decina. Ma è chiaro che il fenomeno aumenterà nei prossimi mesi.

Si sono presentati alla Motorizzazione degli automobilisti con vetture su cui erano state installate marmitte catalitiche fasulle?

No, ma si sono registrati dei casi in altre parti d'Italia.


(Foto Sillani)

E vi capita spesso di «bocciare» l'installazione di una marmitta? Quali consigli lei dà ai tecnici e ai meccanici per evitare «sorprese» durante la visita di cullaudo dell'impianto?

All'atto del collaudo arrivano già in regola, poichè esiste un necessario controllo preventivo della documentazione.

Fino ad ora i tecnici seguono le prescrizioni, e l'unico consiglio è di continuarlo a fare. Va notato che, di regola, le trasformazioni sono eseguite dai concessionari ufficiali.

Si parla con insistenza di rendere più frequenti le revisioni (ora decennali), e di incaricare di ciò anche alcune officine private. Lei che ne pensa? Con che cadenze dovrebbero essere fatti questi collaudi, secondo la sua opinione?

Per quanto riguarda la frequenza, il nuovo codice (che dovrebbe essere varato il prossimo anno) prescriverà quattro anni per i veicoli nuovi e due per quelli che nuovi non lo sono più. L'affidamento a officine private, previsto dalla legge 5-2-92, numero 122, finora priva di regolamento di attuazione, sarà necessario per far fronte al maggior onere di lavoro.

Ma gli attuali collaudi sono sufficienti? Lei avrebbe delle proposte da fare al legislatore?

L'importante è avere tutta l'attrezzatura necessaria. Altrimenti, a vista, tali collaudi possono risultare meno precisi.

La Motorizzazione triestina avrà presto un'evoluzione naturale, viste le nuove, pressanti esigenze degli automobilisti? Ci sarà un cambiamento di sede?

Da tempo è stata individuata un'area per l'edificazione dell'ufficio e dell'annessa stazione di controllo. Si attende sempre, però, il consenso ministeriale. E naturalmente sono in corso degli studi di fattibilità.

COMMENTO

Ma il Lingotto torinese ha perso un po' d'oro

Un po' più verde, un po' meno d'oro. Il Salone che si è aperto in questi giorni non intende segnare una svolta nella tecnica o nella filosofia costruttiva del «fare automobili», ma apre un nuovo capitolo. La rassegna del Lingotto, infatti, è un po' meno d'oro che in passato. Il motivo? Il boicottaggio di molte Case straniere che hanno preferito scegliere la via dell'Aventino e affidare la presentazione delle varie novità alle rassegne come Ginevra. Ironia della sorte, è stata un'altra manifestazione italiana, il Motorshow di Bologna, ad attirare maggiori consensi. Insomma, la mostra di Torino è considerata troppo «Fiat-centrica». Da ciò il gran rifiuto.

Ma il Salone ridabisce l'importanza della «strada ecologica». Le Case hanno giocato d'anticipo rispetto alla legislazione proponendo le intere gamme catalizzate. E le targhe alterne? La lunga campagna elettorale per il voto del 5-6 aprile ha avuto il merito di far cadere nel classico dimenticatoio questo cervellotico provvedimento applicato in sede locale. Insomma, la salvaguardia dell'ambiente la si attua con provvedimenti legislativi concreti e «tecnici» e non con disposizioni punitive e spesso demagogiche.

La marmitta catalitica (come scontato) è la vera regina del salone, ma c'è un saluto da fare: bentornato diesel! I motori a gasolio sono ormai adulti, ma soprattutto non sono più vessati dal superbollo. E come d'incanto le Case si sono ricordate che esiste anche questo settore. La domanda, infatti, sta aumentando in progressione geometrica. Ci si è accorti che il diesel può essere meno inquinante del suo «cugino» a benzina.

Anche l'auto elettrica è ormai una realtà, approdando di diritto in molti listini. Ed è la 'prova provata' che la storia dell'automobile è ancora tutta da scrivere. Per la gioia dei milioni di appassionati.

r. c.

Auto notizie

LA CITROEN «XM BREAK» (ALLO STESSO PREZZO DELLA BERLINA)

Salotto viaggiante



La mossa è a effetto: una «station wagon» allo stesso prezzo del corrispondente modello berlina. La Citroen ha sconvolto le precedenti «regole del gioco» proponendo la sua ammiraglia Xm nella versione Break, ma senza alcun sovrapprezzo. E' una vettura elegante ma, grazie ai sapienti tratti del design ispirato dall'atelier Bertone, non è mastodontica, pesante, eccessiva. Eppure è una macchina molto lunga e quindi con un portabagagli tra i più grandi e razionali. La Break ha il «passo» più lungo dell'intera categoria, ma la «coda» è rimasta contenuta per far avanzare il baricentro della merce caricata e migliorare la stabilità dell'insieme. In tema di stabilità, c'è da sottolineare che è garantita anche dalla sospensione idrattiva che mantiene costanti sia l'altezza dal suolo sia l'assetto in qualsiasi condizione.

Sarà utile ricordare che la capienza del vano posteriore è di ben 720 litri (!) che possono diventare quasi 2.000 abbattendo il divano posteriore. Lo schienale è inoltre frazionabile per migliorare la distribuzione del bagaglio quando si ha qualche passeggero in più. E passiamo ai prezzi: 41 milioni e mezzo per la catalizzata con motore a due litri, e 43 per la turbodiesel ecologica (non si paga il superbollo). Ma con queste cifre si dispone di ammiraglie dotate di «tutto»: dall'aria condizionata alle ruote in lega leggera al sistema antibloccaggio delle ruote (Abs). Il «2000» a benzina è capace di erogare 122 cavalli a 5600 giri, mentre la versione a gasolio sovralimentata (in grado di superare i 180 orari) dispone di 110 cavalli a 4300 giri. E non bisogna dimenticarsi che queste vetture denunciano un peso vicino alla tonnellata e mezza. Ma proprio il peso «scompare» per primo quando si stacca la frizione. Noi abbiamo provato entrambe le versioni e abbiamo notato e apprezzato l'estrema docilità e «leggerezza» dell'insieme.

L'unico «neo» riguarda la mancanza di un punto di riferimento «davanti»: in pratica, bisogna «farsi l'occhio» per capire quando l'avantreno e il relativo paraurti «finiscono», quando, cioè la vettura in parcheggio tocca la macchina che la precede. E ciò è dovuto alle linee ardite che hanno permesso di ridurre il coefficente aerodinamico a livelli fino a poco tempo fa impensabili. Lo sterzo (idroservito) è quanto mai preciso e il cambio ha rapporti ben calibrati. E passiamo all'interno. La selleria è molto curata e l'insonorizzazione è fra le migliori in assoluto. Addirittura eccezionale la visibilità esterna grazie all'ampia finestratura.

LE NUOVE «AX» E «ZX»

L'eleganza della «Mito» e la grinta della «Rally»



La Citroen ha deciso di allargare due delle sue famiglie: quella della Ax e quella della Zx. Sono nate così la Ax Mito e la Zx Rally. L'una con una connotazione elegente, esclusiva, l'altra con una verve e con un design spiccatamente sportivi, grintosi.

La Mito è caratterizzata dalla selleria in vero cuoio (lo scozzese Bridge of Weir, qualità Caledonian, un tipo di pelle non trattata con procedimenti abrasivi che nascondono le piccole imperfezioni). Ogni sedile viene marchiato con il logo Citroen. E ciò si inserisce in un equipaggiamento di serie fra i più completi: vetri elettrici; chiusura centralizzata, ruote in lega, vernice metallizzata, cristalli atermici...

Parliamo di prezzi: questa particolare versione viene a costare 16 milioni e mezzo chiavi in mano (650 mila lire in più se a cinque porte).

E 16 e mezzo costa anche la Zx Rally nata sulla base della Reflex. E' dotata di un kit comprendente: scudo paraurti anteriore e posteriore, spoiler anteriore e posteriore, spoiler sopralunotto, decorazione targa, fari fendinebbia. Grintosa, ma assolutamente non «kitsch», ha gli interni immutati rispetto alla versione base, salvo la dotazione, compresa nel prezzo, di un'autoradio Philips 60 W a due vie. Insomma, la Citroen ha il coraggio di riproporsi e rinnovarsi anche quando i modelli preesistenti sono sulla cresta dell'onda.

Auto notizie

A TRIESTE LE MARMITTE «VERDI»

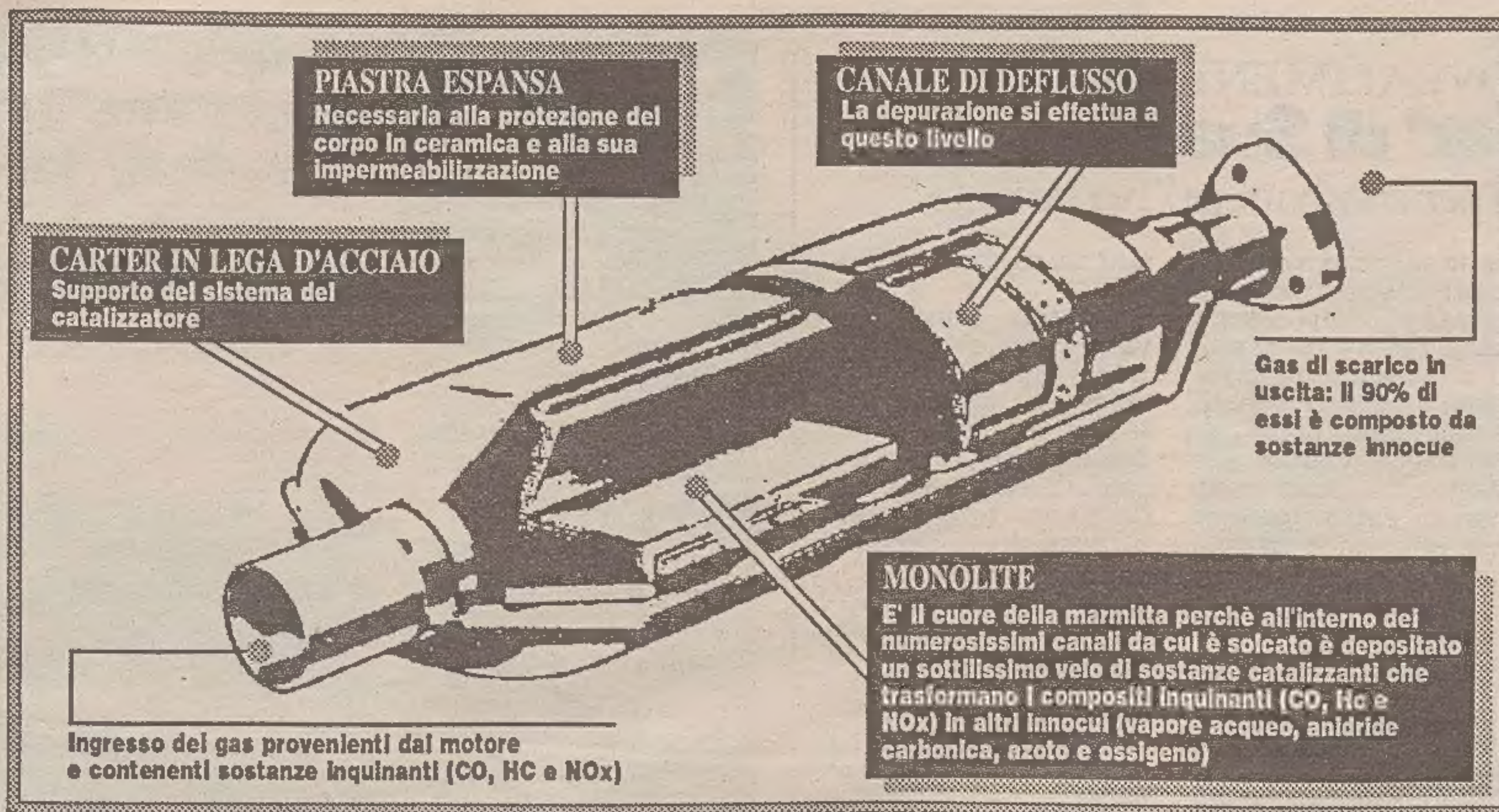
L'inchiesta

I segreti della catalitica

Importante rivolgersi alle officine più attrezzate - Il collaudo

I provvedimenti governativi sulle misure a favore dell'ecologia erano attesi da tempo, ma sono stati frazionati e centellinati nel tempo provocando quello che tutti temevano: disorientamento e in alcuni casi anche confusione.

Sarà quindi opportuno fare il punto sulla situazione, partendo dalla constatazione che sono esenti dagli eventuali provvedimenti sulle targhe alterne sia le vetture munite di catalizzatore sia quelle dotate di retrofit. E poiché siamo in tema di targhe alterne, sarà importante ricordare che queste «forche caudine» urbane non riguardano le vetture diesel più recenti. Ma anche in questo caso bisogna fare il punto «saltano» solamente le targhe alterne tutte le vetture a gasolio omologate secondo la direttiva Cee dell'88, ma «saltano» le targhe alterne e sono anche esenti dal superbollo per un periodo di tre anni solo le macchine omologate secondo la direttiva Cee 91/44 (in pratica le vetture vendute negli ultimi mesi).



I lettori devono stare bene attenti in proposito, poiché vi sono ancora dei modelli diesel che non sono registrati in base alla seconda direttiva europea. Ma oggi vogliamo parlare soprattutto delle vetture a benzina, quelle cioé che «devono. comunque essere dotate di una marmitta «verde» (catalittica normale o retrofit).

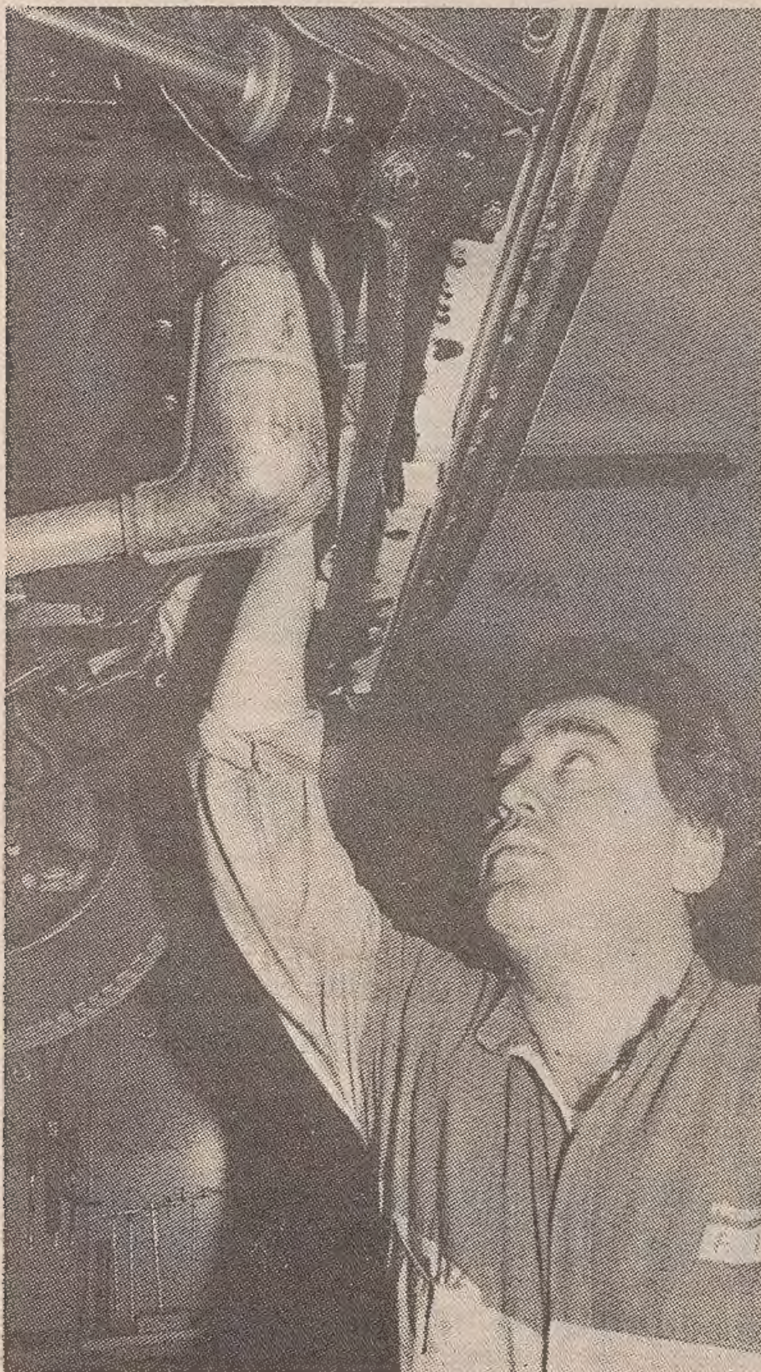
Innanzitutto un consiglio. Queste particolari marmitte non possono essere montate nel giardino di casa o con l'aiuto di un meccanico tuttofare amico. Si tratta di strutture molto delicate che devono essere montate secondo di dettami forniti dalla Casa per evitare problemi sia al motore alle parti strutturali della vettura. E questo discorso valè sia nel caso si voglia installare una «catalittica» normale sia un retrofit. Dopo aver scelto la marmitta adatta allè esigenze della vostra vettura (sarà lo stesso concessionario a consigliarci nella scelta) dovremo àffidare la vettura alle mani più adatte: a quelle di un meccanico specializzato della stessa officina.

Egli dovrà installare la nuova marmitta predisponendo anche delle protezioni termiche, al fine che le elevate temperature che si sprigionano da questi particolari «filtri» ecologici non danneggino parti vitali della nostra auto. Nello stesso tempo il meccanico dovrà verificare che il motore sia messo perfettamente a punto per sfruttare al meglio le doti dela marmitta catalittica senza perdere in potenza. Ma non è finita: dovremo portare la nostra macchina alla Motorizzazione civile affinché tale modifica venga annotata sul libretto di circolazione. Solo allora la nostra macchina sarà ecologica. Prima di tutto ciò dovremo, comunque, avere l'accortezza di fare due o tre pieni con benzina verde in modo che al momento della sostituzione delle marmitte non vi sia traccia di carburante con piombo.

Quali le vetture che possono essere dotate di terminale ecologico? Tutte quelle immatricolate dall'88 a oggi. Ma vi sono anche alcune eccezioni che estendono tale limite. L'importanza di tale soluzione è ben nota: la vettura inquina di meno (dal 50 al 90 per cento, secondo il tipo di scarico), non deve sottostare ai provvedimenti sulle targhe alterne, e trova immediata rivalutazione sul mercato dell'usato. Non resta che provarla.

REAZIONI CHIMICHE PER NEUTRALIZZARE I GAS ALTAMENTE NOCIVI

Non calano le prestazioni



Perché si è giunti alla marmitta catalitica? E' la soluzione immediata e meno costosa per ridurre drasticamente i gas di scarico. Poichè gli attuali motori non riescono a inquinare di meno di quanto prescrivono le norme Cee, si è deciso di aggirare il problema con l'adozione di scarichi a base chimica.

Poi, per ridurre ancora di più i costi, è stato inventato il «retrofit», una sorta di marmitta catalitica di portata ridotta. E' importante sottolineare che nell'uno o nell'altro caso le prestazioni del motore non subiscono alcun calo. Sempre che il montaggio sia stato effettuato da officine effettivamente attrezzate per questo tipo di intervento facile solo in apparenza.

La marmitta catalitica è stata adottata per prima dagli automobilisti della California quando lo Stato americano iniziò la sua pionieristica battaglia anti-inquinamento. Da allora tale struttura ha subito migliaia di modifiche; è diventata effettivamente efficace e, soprattutto,

L'invenzione dei «retrofit». Dal prossimo anno tutte le vetture dovranno essere «pulite». Garanzia di durata

affidabile e longeva. Negli Stati Uniti si pensa addirittura di obbligare le Case a fornire una garanzia di150 mila chilometri! Insomma, in molti casi la vettura vive di meno della sua marmitta verde.

Dal '93 (dal primo gennaio) tutte le vetture dovranno essere munite di «catalitica», ma già da questi mesi le Case e le concessionarie cercano di montarla :::su gran parte dei nuovi modelli. In pratica, si assiste a un anticipo degli stessi obblighi previsti dalla legge. Meglio così.

L'obbligo è già valido, invece, per le vetture di cilindrata superiore ai due litri.

E passiamo ora alla differenza fra marmitta catalitica normale e «refroit». La prima è più completa, più ecologica. Elimin a sino al 90 per cento di gas incombusti. E' a tre vie se neutralizza ossido di carbonio, idrocarburi incombusti e ossidi di azoto, e cioè, CO, HC e NOx. E' invece a due vie se assorbe solo HC e CO. Le più efficienti ovviamente sono anche le più costose, anche perché richiedono un'elettronica di regolazione (accoppiata a un'accensione elettornicelettronica) piuttosto sofisticata. Di tale «scarico» è parte integrante quella che ormai è conosciuta come sonda Lambda e che controlla la composizione dei gasi di scarico e determina di conseguenza, sempre per via elettronica, un rapporto costante aria/benzina.

Ma dobbiamo anche sottolineare che la «catalitica» ha al suo interno una struttura in ceramica a nido d'ape, con le superifici degli alveoli ricoperte da un sottilissimo strato di metalli catalizzatori (rodio, platino, palladio, ma anche materiali meno noti e nobili). A contatto con essi i gas che attraversano gli alveoli sono soggetti a reazioni chimiche che trasformano le sostanze inquinanti in altre inoffensive. Le marmitte verdi, quindi, «assorbono» come una spugna i gas nocivi e trasformano il tutto neutralizzandolo. L'aria che fuoriesce dallo scarico è dunque «quasi» pura; e inoltre la marmitta catalitica vecchia non rappresenta un pericolo di nuovo inquinamento. Essa infatti non contiene più alcuna sostanza tossica.

E il retrofit? E' costruito con le stesse modalità di una «catalitica» normale, ma riesce ad annullare una percentuale minore di gas nocivi.

LA «ROVER 114 GTI» DA 103 CAVALLI

Piccola «bomba»

LOTUS ESPRIT SOVRALIMENTATA

La 'super-car' di Sua Maestà

Una nuova due litri per combattere l'Iva pesante

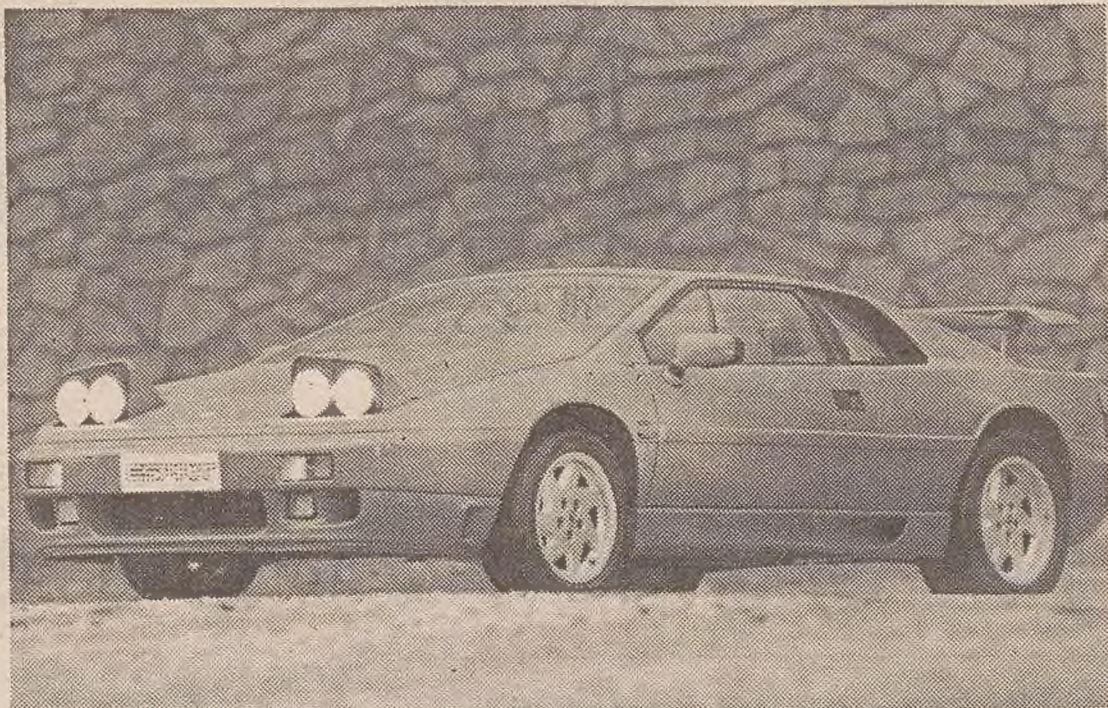
Su una Lotus, su una Ferrari, su una Lamborghini, e cioè sulle vetture gran turismo per eccellenza, la comodità è spesso considerata un inutile «optional». Eppure i tecnici britannici hanno saputo compiere un piccolo miracolo. La Lotus Esprit turbo (ora nella versione due litri) è insonorizzata al punto giusto (non certamente come una Rolls Royce) e soprattutto è comoda, spaziosa. Insomma, è una vettura di grande pregio ma anche di gran classe.

La sua sorella maggiore, di 2.174 cc., non ha avuto grande successo sul nostro mercato proprio perchè penalizzata dall'assurda tassa del 38 percento. Ci si consenta un paragone: un motoryacht di 20 metri con fly bridge, tre bagni, cabina per marinaio, radar, ecc. (per un costo totale di due miliardi e mezzo) paga l'Iva «leggera».

La nuova Esprit tocca pur sempre i 263 orari, e il suo propulsore in lega d'alluminio a quattro cilindri in linea dispone sia della sovralimentazione sia dell'intercooler sia delle sedici valvole. Ciò consente di arrivare ai classici cento all'ora in cinque secondi. Il costo? Circa cento milioni.

Il comfort, come dicevamo, è stato molto curato: i sedili sono molto ampi (con la pelle cucita a mano) e il tunnel centrale è stato ribassato. Questa Lotus, infatti, come tutte le gran turismo che si rispettino, è a trazione posteriore. Per sfruttare appieno le enormi potenzialità del propulsore britannico.

E per migliorare l'assetto la Lotus Esprit ha ora un nuovo indice di penetrazione (il coefficiente aerodinamico), portato a 0,33. E i numeri, in questi, casi, sono molto importanti.





Fa parte di quel gruppo sempre più importante delle vetture compatte, di cilindrata limitata, ma dalle prestazioni eccellenti. La tecnologia da un lato, la moda e le esigenze imposte dal traffico dall'altro lato hanno favorito questo particolare fenomeno. Il fenomeno delle «piccole bombe».

Di diritto entra in questo «club» la Rover 114 Gti a 16 valvole dotata di serie di catalizzatore. A differenza di altre concorrenti, la piccola britannica dal cuore generoso dispone di un abitacolo comodo e di un livello di finiture molto buono. In quanto a design non ci piace molto il cruscotto.

I sedili sono avvolgenti e con una buona imbottitura (molto utile la regolazione lombare); il volante si impugna bene. E c'è da sottolineare l'ottima visibilità dall'interno.

I due spoiler e i cerchi in lega per pneumatici super-ribassati 185/55 R 13 sono gli evidenti connotati esterni di questa piccola «grand prix».

La rivale della Peugeot 106 Xsi e della Citroen Ax Gti è spinta da un propulsore a quattro cilindri in linea di 1.396 cc, capace di erogare ben 103 cavalli a 6.100 giri: il rapporto peso/potenza è fra i più «spinti» della categoria.

La distribuzione è a 16 valvole e naturalmente l'iniezione è elettronica. Il cambio a cinque rapporti (corti) e il peso limitato a poco più di 900 chili favoriscono la guida agile anche nei percorsi più impegnativi.

Chi acquista vetture di questa levatura non si preoccupa di solito dei consumi, ma la Casa dichiara che con un litro si percorrono in media 13,7 chilometri (a 90 all'ora si può arrivare a sfiorare addirittura i 19 chilometri!).

Il prezzo è senza dubbio contenuto: poco più di 17 milioni per una fra le più divertenti vetture che la produzione mondiale del '92 possa vantare. E, in fondo, il divertimento è una componente importante di chi vuole andare in macchina.

CURIOSITA' A QUATTRO RUOTE

L'inchiesta

Sgomma... l'Alabarda

Tra le macchine più «gettonate» dai calciatori della Triestina

Le vetture tedesche in genere sono le predilette - Il fascino delle «super-car» conquista i nostri «eroi» del pallone

Triestina da serie C, ma «motorizzata» come una squadra di A. I giocatori dell'Alabarda in fatto di macchine sono sicuramente dei buoni intenditori. Checché ne dicano i palati fini del calcio nostrano pronti a ricamare sulle loro prestazioni domenicali, gli atleti di Zoratti fuori dal campo in fatto di macchine non possono essere fatti oggetto di commenti: prediligono nei loro spostamenti sicurezza e comfort affidandosi a vetture di prestigio.

Mercedes, Saab, Volkswagen, Bmw sono le più gettonate. Abbasso i nazionalismi, dunque, e piena fiducia al tecnico, pardon alle belle tedesche e svedesi che sono ai vertici della classe. Anche se, a onor del vero, la prima volta dietro un volante quasi tutti l'hanno vissuta nell'abitacolo di una quattro ruote *made in Italy*.

Il primo amore, però, a dispetto del detto, si scorda facilmente, soprattutto quando il gruzzolo sul conto in banca inizia a lievitare fino a consentire ai calciatori di affacciarsi sul mercato delle *top car* più raffinate.

E i portacolori della Trieste del pallone si sono destreggiati con abilità tra innumerevoli proposte, confortati nelle scelte dalle pagine dei motori dei giornali.









Da sinistra in alto e in senso orario Cerone appoggiato alla sua Mercedes 200 E; Trombetta vicino alla propria Mercedes 190 E; Luiu posa vicino alla Bmw 520 i e, dulcis in fundo, Conca con la Passat station wagon. (Italfoto)

E LUIU SOGNA LA MERCEDES 300SL

Tutta l'Unione al volante

Eh sì, gli alabardati sono proprio dei buoni intenditori in fatto di macchine. Quasi alla stregua dei portacolori di squadre come Juventus, Inter, Milan, Torino oppure Verona — ma in genere tutte le compagini che militano in serie A — che permettono ai tifosi in cerca di autografi all'uscita dello stadio di sgranare gli occhi e ammirare «chicche» motoristiche da capogiro. Qualche centinaio di milioni d'ingaggio di differenza, comunque, vanno a penalizzare le motorizzazioni piuttosto che i modelli scelti dai fidi di Zoratti.

Capitan Cerone ha optato per una comoda Mercedes 200 E che «corre poco ma non si ferma mai. L'importante è essere sicuri in strada — ha commentato — e il fascino della velocità non mi ha mai toccato lontanamente». Dello stesso avviso è Trombetta che, vista la necessità di fagocitare una bella dose di chilometri ogni settimana, ha riposto pure lui la sua fiducia nella casa di Stoccarda. Anche se un gradino più sotto, affidandosi al modello «due litri» della 190 E. Entrambi ammettono di non essere informatissimi sull'argomento e di non avere particolari esigenze. Trombetta e Cerone non sognano la Ferrari e si reputano soddisfatti. Giudizi comprensibili se si pensa che le loro prime vetture erano di classe nettamente inferiore: il primo aveva iniziato la sua carriera automobilistica a bordo di una Fiat 850 spider, mentre il secondo i primi rudimenti di guida li acquisì su una Golf.



La Mercedes station wagon di Danelutti. (Italfoto)

Qualche brivido, invece, sembra apprezzarlo Danelutti, ovvero il proprietario di una Saab 9000 Turbo 16 valvole capace di superare abbondantemente i duecento chilometri orari. I suoi duecento cavalli fanno decollare la bella svedese in un battibaleno. Restando in tema di «nordiche», è doveroso segnalare la Bmw 520i a ventiquattro valvole di Luiu. Con il suo sei cilindri è in grado di colmare ogni esigenza turistica e sportiva regalando impressioni di guida davvero esaltanti. Il giocatore sardo spera di riuscire prima o poi a salire al posto di guida di una Mercedes 300 SL. Un salto di qualità immenso dalla Fiat 127 su cui aveva percorso i primi chilometri da neo-patentato. «I motori mi affascinano — sottolinea Luiu — e non appena riesco a far coincidere i miei impegni sportivi con la passione, mi gusto in santa pace i Gran premi di Formula 1. Purtroppo giocare alla domenica pomeriggio non mi permette di stare davanti alla televisione spesso, ma riesco a tenermi informato ugualmente. Magari con un bel giornale sportivo specializzato». Restando in tema di Mercedes, un'attenzione di riguardo se la merita la station wagon con tanto di interni in pelle che concilia la guida di Pasqualini. Sempre nell'ambito delle «familiari» di origine tedesca, meno esigente, ma più influenzato dalla moda risulta essere Conca: la sua Volkswagen Passat station wagon da 1,8 litri non consente accelerazioni da capogiro, prediligendo la comodità di marcia e lo spazio per eventuali bagagli. E' una macchina molto desiderata dai giovani e la sua linea accattivante ed elegante ne spiega il perché.

DA COACH A DRIVER

Zoratti viaggia in «Tipo» «Famigliare» all'orizzonte



«La famiglia innanzitutto. La macchina viene dopo». Zoratti, l'allenatore alabardato non ha dubbi. Con la sua Fiat Tipo Turbo diesel ha già percorso la bellezza di 140.000 km e, prima di cambiare macchina, deve ben guardarsi attorno per scegliere un modello conveniente sia nel prezzo, sia nelle caratteristiche che può offrire. «Sono intenzionato — ha detto — a scegliere una station wagon. Forse una Volkswagen Passat simile a quella di Conca. La decisione finale, dipenderà però da come andrà avanti il lavoro e, ovviamente, dalle finanze... Certo della Mercedes mi piace tutto; tranne il prezzo». Rispetto ai giocatori a macchine l'allenatore se la passa un pochino peggio ma — a suo dire — è giusto che i giovani si permettano qualche vizietto in più, perché spesso sulle loro spalle non grava ancora il peso di mantenere una famiglia. Eppoi, l'importante è che giochino bene.

Autonotizie

Autonotizie

Segue AUTOSANDRA

MITSUBISHI PAJERO S.W. diesel recentissimo, blu, 7 posti, a.c., vetri elettrici, optional, prezzo interessante.
ROVER 2000 bellissima per intenditore cerchi lega tetto apribile, blu metallizzato, Koni garanzia.
A.R. 75 TWIN SPAK 2.0 rossa, perfetta, inurtata, '88 cerchi lega 57.000 km garanzia sei mesi.
TOJOTA LAND CRUISER 2,5 td rosso bellissimo, cerchi lega, '86 full optional, prezzo valido, garanzia.

ROVER 820 STERLING '88 perfetto, arg. met., nostro cliente prezzo interessante.
RENAULT 21 1.7 bianca, unico proprietario, inurtata, '89 prezzo speciale. Garanzia.
SEAT MARBELLA bianca bellissima, gommata, interni perfetti 18.000 km 5.500.000 chiavi in mano.

AUTOBIANCHI Y10 '89 perfette vari colori, qualsiasi prova accessoriate t.a. a partire da 8.500.000 chiavi in mano.
LAND ROVER Defender 90 benzina e diesel recentissimi inurtati, optional, garantiti, pochi chilometri prezzi concorrenziali.
SUZUKI VITARA Cabrio '90 e '91 perfette mai fuoristrada inurtate in garanzia a partire da 19.000.000.
SUZUKI SAMURAI 1300 Cabrio accessoriati recenti, anche hard-top, vari colori da 11.800.000 chiavi in mano.
HONDA CIVIC 1,4 e 1,6 canna fucile perfette a.c. prezzo vantaggioso.

CARVAT



Via Caboto 22
Tel. 820484

ALFA ROMEO 33 TI 1500 ardesia met. 88 9.600.000 garan. 1 anno.
ALFA ROMEO 75 TW. SP. 2000 rosso Alfa 88 16.500.000 garan. 1 anno.
FIAT CROMA CHT 2000 bianco arg. '87 12.500.000 garan. 1 anno.
FIAT PANDA 4x4 SISLEY 1000 rosso scuro '87 9.200.000 garan. 1 anno.
FIAT REGATA 70 1300 verde met.' 84 5.200.000.
FIAT REGATA 70 S. 1300 azzurro '85 6.700.000.
FIAT RITMO 60 S. 1100 grigio met. '84 5.100.000.
FIAT UNO 55 S. 1100 verde acqua '85 5.500.000.
FIAT UNO 45 5 p. 1000 rosso '85 5.500.000.
FIAT UNO 55 5 p.s. 1100 ardesia met. '84 5.400.000.
FIAT UNO 60 S 5 p. 1100 rosso Alfa '87 6.800.000.
AUTOBIANCHI A112 1050 azzurro met. '82 2.700.000.
AUTOBIANCHI Y10 LX 1000 nero '87 8.500.000 garan. 1 anno.
FORD FIESTA 1100 azzurro met. '88 5.700.000 garan. 1 anno.
LANCIA THEMA I.E. 2000 grigio met. '86 16.300.000.
OPEL ASCONA GL 1600 blu met. 84 4.800.000.

PEUGEOT 309 GL 1100 azzurro met. '86 5.700.000.
VOLVO 440 TURBO 1800 grigio met. '89 18.900.000 garan. 1 anno.

DAGRI

Via Flavia 118 - Tel. 281212

RENAULT *Muoversi oggi*

FIAT PANDA 45S 1984, beige, garanzia 3 mesi, L. 3.200.000.

FIAT PANDA 750 CL 1988, rosso Bordeaux, garanzia 3 mesi, L. 6.500.000.
FIAT UNO 45S 1983, bianco, garanzia 3 mesi, L. 2.800.000.
FIAT UNO 45 FIRE 1989, bianco, garanzia 12 mesi, L. 6.800.000.
FIAT REGATA 70S 1985, impianto gas, azzurro, garanzia 3 mesi, L. 5.600.000.
LANCIA PRISMA 1.6 azzurra, 1986, garanzia 3 mesi, L. 6.900.000.
SEAT IBIZA SXI 1989, rosso, garanzia 12 mesi, L. 9.200.000.

AUTOBIANCHI A112 E 1984, rosso met. in perfette condizioni, garanzia 3 mesi, L. 3.200.000.
VW GOLF 1.3 GL 1986, bianco, garanzia 3 mesi, L. 7.600.000.
VW GOLF GTI 1.8, 1986, grigio scuro met., garanzia 12 m. L. 9.800.000.
CITROEN AX TRE 1989, bianco, garanzia 12 mesi, L. 7.300.000.
CITROEN BX 1.9 GTI 1986 grigio chiaro met., garanzia 3 mesi, L. 6.600.000.
RENAULT R21 TXE 2000, bianco, 1986, garanzia 3 mesi, L. 7.000.000.

LANCIA DELTA 16v integrale 1989, grigio scura met., garanzia 12 mesi, L. 28.000.000.
RENAULT SUPER 5 TL PODIUM 1989, bianco, garanzia 12 mesi, L. 7.200.000.
RENAULT SUPER 5 GT TURBO 1986, grigio chiaro met. garanzia 3 mesi, L. 7.400.000.
RENAULT R 19 TRE 1989, azzurro met., garanzia 12 mesi, L. 9.600.000.
HYUNDAI STELLAR 1.6 grigio chiaro, 1988, garanzia 12 mesi, L. 6.600.000.

RENAULT R21 T.D. 1988, grigio chiaro, garanzia 12 mesi, L. 8.600.000.
RENAULT R21 RS 1.700 grigio chiara met., 1987, dischi in lega, garanzia 3 mesi, L. 9.400.000.
ESPACE 2001 QUADRA dicembre 1988, azzurro met., garanzia 12 mesi, L. 25.000.000.

DINO CONTI

Strada della Rosandra
Tel. 820948

EQUIPE USATO

FIAT UNO 45 S mod. '89 verde 11/'89 vetri el. chiusura centr. gar. 6 mesi
FIAT UNO 60 S bianco 1987 ottime condizioni gar. 6 mesi
FIAT TIPO 1.8 16 V rosso 1990 accessoriato gar. 6 mesi
FIAT RITMO 100 S 1.6 grigio met. 1985 vetri el. chiusura centr. gar. 6 mesi
FIAT REGATA 70 S 1.3 bianco 1985 gancio traino gar. 6 mesi
CITROEN AX K WAY bianco 1990 tetto apr. gar. 6 mesi
CITROEN VISA 950 bianco 1986 buone condizioni gar. 6 mesi
CITROEN VISA CLUB 650 marrone 1982 buone condizioni gar. 3 mesi
CITROEN BX 1.6 TRS azzurro met. 1982 accessoriato gar. 6 mesi
CITROEN BX 1.6 TRS Break grigio met. 1989 ottime condizioni gar. 6 mesi
CITROEN AX 11 TRE VIP 5 porte rosso 1990 vetri el. chiusura centr. gar. 6 mesi
CITROEN AX TZS 3 porte nero 1987 ottime condizioni gar. 6 mesi
CITROEN AX DECO' 3 porte rosso 1991 ottime condizioni gar. 6 mesi
BMW 320 i 4 porte bianco 1985 ottime condizioni gar. 6 mesi
BMW 320 i cabrio nero 1987 accessoriato a. c. gar. 6 mesi
AUTOBIANCHI Y10 LX i.e. verde met. 1989 accessoriato gar. 6 mesi
AUDI 90 2.0 i nero met. 1989 accessoriato climat. gar. 6 mesi
AUDI 80 1.8 S bianco 1989 accessoriato ottime condizioni gar. 6 mesi
ALFA ROMEO 164 turbo grigio met. 1988 accessoriato climat. gar. 6 mesi
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 bianco 1981 ottime condizioni gar. 3 mesi

gienne

VIA FLAVIA 200 - Tel. 827032

MITSUBISHI SEAT

BMW 320i 2p. 1984, antracite revisionato km 0, L. 8.500.000.
VOLVO 940 S.W. 16v. Abs 1991, nero metallizzato, perfetta, gar. pass. 12 m., L. 32.900.000.
VOLVO 480 ES 1987, grigio metall., condizionatore, gar. pass. 12 m., L. 16.500.000.

Continua a pag. X

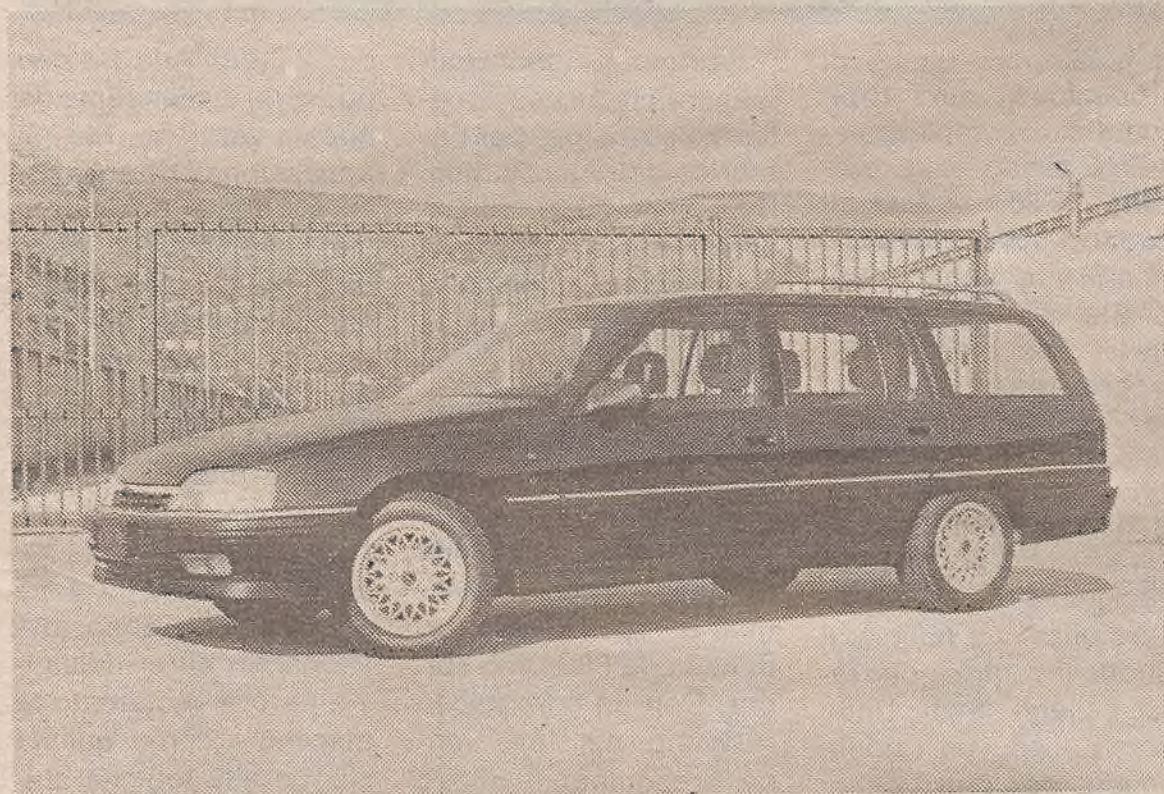
STATION WAGON E NAUTICA: VOLVO 940, 960 E OPEL OMEGA

Con il vento in... poppa

Le vetture ideali per gli amanti del mondo della vela e del windsurf

I capaci bagagliai diventano delle vere e proprie stive per contenere tutto ciò che di solito serve a chi poi deve andare in barca. Propulsori di cilindrata a due e a tre litri





Nella foto sopra la Volvo 940 Turbo GLE versione lusso; sotto una Opel Omega Diamond. (Italfoto)

Station-wagon e il mondo della vela: che magnifica accoppiata. D'altronde solo con queste «famigliari» di classe i velisti più accaniti e, perché no, anche i surfisti più «in» possono trovare una insostituibile compagna per le loro avventure. Boma, randa, spinnaker, fiocco, tender, e chi più ne ha più ne metta, possono trovare comodamente posto nel super-bagagliaio di una station-wagon. Seppoi si parla di Volvo e Opel Omega, la scelta è azzeccata. Dalla Svezia con classe arrivano i modelli Volvo 940 e 960 con proposte di prezzo che oscillano dai 34.700.000 della 940 «due litri» da 112 cavalli — ovviamente catalizzata — fino ai 53 milioni e mezzo della 960 Turbo sedici valvole con una dotazione di accessori esclusivi degna di una vettura di questa categoria: sedili in pelle regolabili elettronicamente — con tanto di posizioni memorizzabili —, tetto apribile, climatizzatore elettronico, cerchi in lega e sospensioni intelligenti.

Nella gamma station wagon della Volvo esiste anche una 960 da capogiro che monta il tremila a sei cilindri e 24 valvole in grado di erogare la bellezza di 204 cavalli. Purtroppo il prezzo è reso come al solito proibitivo dall'Iva al 38% e i 68.300.000 a cui viene venduta, la rendono una vettura per pochi eletti. Penalizzata dalla «scure» dell'Iva è pure la Opel Omega station wagon tremila 24 valvole: i 200 cavalli, e la dotazione di accessori degna della sua categoria vengono fatti pagare alla clientela circa 55 milioni. Comunque, c'è una coppia di Opel «due litri» di ottima fattura è capace di soddisfare ogni esigenza: la versione CD e la Diamond. Il motore è sempre lo stesso duemila a otto valvole in grado di erogare 115 cavalli con una velocità di punta di 195 km/h. La versione CD (34.500.000 lire) offre di serie anche un impianto stereofonico Philips a sei diffusori, l'aria condizionata, la regolazione elettrica dei fari. Il sistema di frenata a controllo elettronico, invece, rimane un optional.

Lettere di AUTONOTIZIE

La posta dei nostri lettori deve essere inviata a "Il Piccolo - Autonotizie" via Reni 1 - 34123 Trieste.
Le lettere non devono essere più lunghe di 30 righe (a sessanta battute). Ogni mese sceglieremo le più significative. Gli argomenti: consigli, testimonianze, "grane" riguardanti il mondo delle quattro ruote.



Auto notizie

Segue GIENNE

BMW 520i Abs, 1989, metallizzato, tetto apribile elettrico, gar. pass. 12 m., L. 31.500.000.
BMW 320i 4 porte, nov. '87, canna fucile, servosterzo, Abs, cerchi lega, computer, L. 16.900.000.
VW GOLF GTI 16v. 1987, bianco, condizionatore, tetto apribile, L. 13.500.000.
VW GOLF 1.600 GL 5 porte, 1989, perfette condizioni, bianco, gar. pass. 12 m.
LANCIA THEMA F.L. '89, metallizzato, condizionatore, gar. pass. 12 m., L. 18.900.000.
BMW 316i dicembre 1988, condizionatore, vetri elettrici, verde metall., garanzia pass. 12 mesi, L. 16.500.000.
BMW 320i 2p. 1985, bianco, Abs, assetto sportivo, vetri elettrici, revisionato km 0, L. 11.200.000.
164 TW 10.88, metallizzata, garanzia 12 mesi, L. 20.500.000.
SAAB 9000 CD '89, nero metallizzato, perfetta, climatizzatore, interno in pelle, tetto apribile.
RENAULT 11 TL 1987, bianco, L. 5.900.000.
R 21 TURBO ABS interno in pelle, condizionatore, uniproprietario, km 40.000, L. 17.800.000.
THEMA 16v 08/90, metallizzata, L. 24.000.000, garantita 12 mesi.
DEDRA 2000 1990 metallizzato Abs, climatizzatore, tetto apribile elettrico, sospensioni intelligenti, garanzia pass. 12 mesi, L. 21.500.000.
BETA 1.6 INPE 1963, metallizzata, L. 2.900.000.
ROVER 820 Sterling 1988, climatizzatore, tetto apribile elettrico, interno in pelle, garanzia pass 12 mesi, L. 17.400.000.
PORSCHE 924 1984, tetto apribile, bianco, L. 14.900.000.
MERCEDES 200 E ottobre 1989, perfetta, tetto apribile, metallizzata, garanzia 12 mesi, L. 32.900.000.

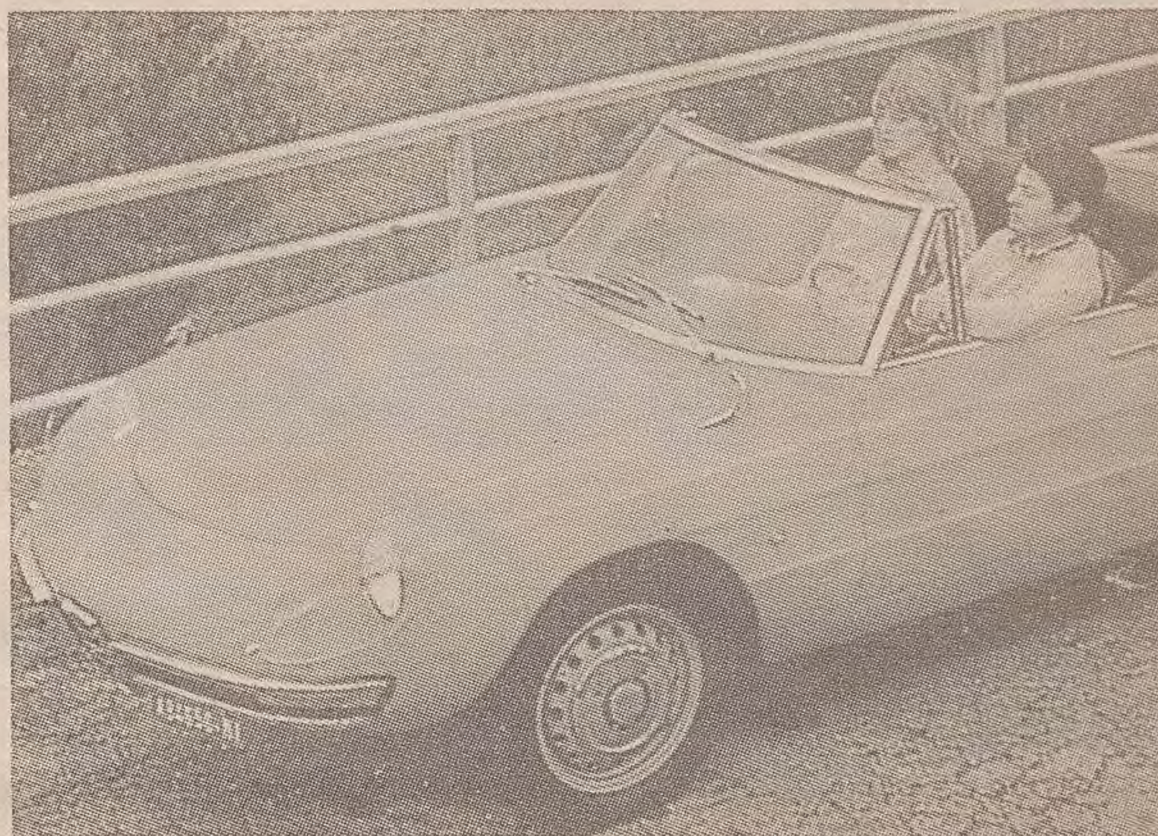
Autosalone GIROMETTA
Via Franca 4/2
Tel. 304893/310202
SELECT CLASS — PRESTIGE USED CARS
L'usato SELECT CLASS è garantito per 12 mesi in tutta EUROPA

SAAB 9000 T 16 5 porte nero full optional 1989.
SAAB 9000 T sport nero full optional 1990.
SAAB 9000 T 1.6 CD grigio met. full optional 1989.
SAAB 900 turbo 5 porte argento a.c., t.a. 1985.
SAAB 900 turbo Sedan argento full optional 1986.
MERCEDES 190 E bianco 5.a marcia cerchi in lega, s.s. v.e. chiusura centr. 1988.
BMW 318 i. nero met. t.a. 1985.
BMW 320 i. grigio met. v.e. cerchi lega 1984.
BMW 320 i. 4 porte bianco ABS a.c. s.s. v.e. chiusura centr. 1986.
BMW 320 i. grigio met. cerchi lega 1984.
ALFA ROMEO 75 Twin Spark grigio met. a.c. 1987.
A.R. 33 1500 S.W. 4x4 rosso scuro met. 1986.
LANCIA THEMA 2000 i.e. turbo blu full optional 1987.
LANCIA DELTA 1600 HF turbo nero met. 1988.
FIAT PANDA 4x4 Sisley verde scuro met. 1988.
FIAT CROMA i.e. turbo verde met. 1986.
AUTOBIANCHI Y10 FIRE LX azzurro met. 1986.
PORSCHE 924 argento met. aria condizionata 1980.
VW GOLF G60 rally nero full optional 1990.
VW GOLF 1800 Syncro 5 porte verde met. 1988.
SUZUKI SJ 410 cabrio de Luxe blu met. 1988.
DAIHATSU FEROZA 1600 18v. bicolore full optional 1989.
LAND ROVER 90 TD hard top verde 1988.
SUBARU JUSTY 1200 4 wd 3 p. bianco 1989.
OPEL KADETT GSI 2000 cabrio 1989 blu met.

AMARCORD - DUETTO ALFA ROMEO

Intramontabile spider

La più amata dal mondo degli alfisti



Strana storia quella del Duetto Alfa Romeo, la macchina che oggi gli alfisti hanno più nel cuore. Nacque dall'esigenza di sostituire la brillante, ma ormai in declino, Giulietta spider. A Milano non sapevano neppure come chiamarla e dovettero istituire un concorso: fu chiamata Duetto non per la cilindrata, ma per il numero di posti disponibili.

Lo spider del biscione, nato nel 1966 dalla matita di Pininfarina, si distinse subito per la forma ad osso di seppia, o a saponetta disse qualcuno, ma soprattutto per quella coda tanto lunga rispetto al frontale, proporzione ancor più evidente a capote rialzata.

Il primo spider 1.600 in realtà montava un motore 1.570 cc bialbero a due carburatori da 109 cavalli a 6.000 giri e filava a oltre 185 km/h. Era una macchina di classe, con interni e accessori di pregio: dal volante in legno, portacenere a cassettino, servofreno, cupolini coprifari e differenziale autobloccante optional.

L'Alfa Romeo produsse nel 1968 anche un Duetto di cilindrata inferiore e meno caro, lo Spider 1.300 Junior, che fu l'ultimo ad uscire di produzione nel 1974, quando complessivamente erano state prodotte 14.500 vetture. Il Duetto 1.300 costava 500 mila lire in meno rispetto alle versioni di cilindrata maggiore, che proprio per il prezzo, per l'epoca troppo elevato, non ebbero quella diffusione che la macchina meritava. Sia per il 1.600 che per il 1.750 bisognava, infatti, spendere oltre due milioni. Il Duetto incontrò molto favore negli Stati Uniti, grazie ad un nome uguale per due uomini che non erano neppure parenti: Hoffman.

Il primo, il signor Hoffman, era il concessionario e distributore per l'America dell'Alfa Romeo. Il secondo è l'attore Dustin Hoffman che, nel ruolo di uno studente di Los Angeles che aveva ricevuto in regalo un Duetto per la laurea, interpretò il famosissimo film «Il laureato».

Il Duetto ebbe come concorrenti macchine prestigiose come la Jaguar E Type Roadster e, in Italia, la Fiat Dino spider. Con un coraggioso restyling, nel 1970 venne presentato il nuovo spider con la coda tronca, ed ancor oggi lo spider 2.0 dell'Alfa Romeo può dirsi discendente da questa versione. Per gli appassionati diremo ancora che le quotazioni per le tre versioni «osso di seppia» sono abbastanza elevate ma non proibitive: per uno spider 1.600 si va dai 5 ai 13 milioni, per un 1.750 dai 6 ai 16 milioni, mentre per il 1.300 Junior i prezzi sono leggermente inferiori, e variano da 4.5 a 11 milioni. Sono, ovviamente, cifre indicative, perché il mercato di macchine come questa sfugge alle logiche abituali.

Alessandro Bourlot

STORIA DELLA CONCESSIONARIA FIAT-GRANDI

Automobile, vecchio amore

Da 71 anni a Trieste - Quando la Fiat costruiva solo gli autotelai





Nei primi anni del secolo la Fiat non vendeva macchine complete, ma soltanto autotelai. Chassis e motore venivano poi «vestiti» da un carrozziere e ciò spiega la grande tradizione italiana nel design.

Il contratto d'acquisto per un autotelaio Fiat 24 HP, che porta la data del 4 novembre 1905, è uno dei documenti più pregiati nella bacheca dell'ufficio dell'avvocato Antonio Grandi, il figlio di quell'Antonio Grandi fondatore della concessionaria Fiat di Trieste.

Nel 1905 uno chassis costava 17.000 lire, un prezzo enorme, difficile da tradurre al valore corrente. Ma non ha importanza. Quello che invece conta è che il nome Grandi è legato alla storia dell'automobile, è parte della storia di Trieste.

La ditta fu fondata nel 1921 e allora era la «Concessionaria Spa», dove la sigla sta a indicare la Società Ligure-Piemontese Automobili. La Società fu poi assorbita dalla Fiat, che fece anche una cernita dei concessionari e ad alcuni concesse il privilegio di rappresentarla.

Così Antonio Grandi, nel 1926, divenne concessionario Fiat. Pochi forse ricordano le due prime sedi, quella con gli uffici in via Udine 6 e quella per l'assistenza in via Molin Grande, oggi via Marconi.

Gli uffici passarono in via Muratti, in via Carducci 18 e in via Flavia 120, l'attuale sede, mentre l'assistenza si trasferì prima in via D'Azeglio, poi in via Udine e, dopo la guerra, nel 1950, in viale Miramare 93 a Barcola, prima di riunirsi in via Flavia, nel 1966.

Fu la sede di Barcola a segnare la svolta nell'attività perché fu una scelta controcorrente rivelatasi felice. Quando tutti i concessionari erano in centro città relegati in piccoli locali, fu deciso di uscire dal centro per poter avere una sede più grande. L'insistenza del figlio, l'avvocato Antonio, si rivelò vincente e quando anche Barcola divenne «stretta», ecco il secondo e definitivo passo, via Flavia.

La Fiat Grandi fu la prima concessionaria a installarsi in zona industriale, un esempio seguito da molti e oggi una scelta quasi obbligata.

Stesso nome, stessa famiglia, stesso marchio, quello Fiat, per un'impresa che sta andando avanti a pieni giri, per usare un termine automobilistico. Infatti il figlio dell'avvocato, Michele, da un decennio è parte integrante della concessionaria e raccoglierà l'eredità del padre e del nonno.

Ma veniamo a oggi.

La Fiat-Grandi, che fa parte del Consorzio concessionari Trieste, si estende su una superficie di 32.000 metri quadri, di cui 11.000 coperti. In questo vasto complesso trovano sede gli uffici, la vendita di nuovo e usato, l'officina, la carrozzeria, il magazzino ricambi e il deposito lubrificanti Fiat. In via Coroneo 1 c'è un altro magazzino ricambi. Le persone che lavorano nei vari reparti sono una quarantina, coadiuvate da innovazioni tecnologiche come in officina, dove alla bravura dei meccanici è oggi indispensabile affiancare tester elettronici per la diagnosi delle vetture. L'usato ha un vasto parco macchine tutte controllate, revisionate e garantite. Ma la garanzia migliore per il cliente è quella del prezzo, esposto e deciso prima, una forma di correttezza nei confronti di tutti, anche di quelli che vengono in concessionaria la prima volta.

Di tutto questo parlano i fatti. Non poteva essere altrimenti per chi ha l'auto nel sangue. La Fiat-Grandi non è a caso la più antica concessionaria del Triveneto e tra le prime 5 in Italia. Quel bollino di socio del 1912 sulla tessera dlel'Automobile Club d'Italia del capostipite Antonio Grandi vorrà pur dire qualcosa.

DA CARVAT IN VIA CABOTO 22

Alfa Romeo, un tocco di classe

In estate la 155 4x4 e la nuova ammiraglia Super 164





Alfa 155 e nuova Spider 2.000 sono le due Alfa Romeo del momento.

La prima perché è uscita da qualche mese e ha già fatto contenti molti alfisti e ha convertito a questa «religione» anche altri «non ortodossi», la seconda perché è un mito che si rinnova da moltissimi anni e che non fa intravedere la ben che minima incrinatura.

Ma l'Alfa Romeo ha nel cappello magico due sorprese che saranno presentate probabilmente a inizio estate: la versione 4X4 della 155 con trazione integrale e giunto viscoso e la nuova ammiraglia, la top dei top, la «Super 164» 3.000 cc V6 a trazione integrale.

Con macchine del genere c'è solo che da sognare e alla Carvat di via Caboto sono attrezzati proprio per far diventare questi sogni realtà.

Torniamo alla 155, che nella versione base, la 1800 TS con servosterzo e chiusura centralizzata delle portiere, costa 26.126.000 lire chiavi in mano.

L'Alfa 155, sono catalizzati tutti i modelli, è commercializzata nelle versioni Twin spark 1.8, Twin spark 2.0 e V6, con motori a 4 o 6 cilindri.

Il motore aspirato 6 cilindri a V da 2.5 litri da 215 km/h ha 166 cavalli, le versioni Twin spark da 1.8 e 2.0 litri, da 200 e 215 chilometri all'ora, hanno motori 4 cilindri in linea con, rispettivamente, 129 e 143 cavalli.

Ma primavera ed estate sono le stagioni per le spider e quella dell'Alfa Romeo non è una qualsiasi, è una cosa a parte.

Gli alfisti hanno ancora nel cuore il «Duetto», l'«osso di seppia» bello, romantico, ma pur sempre una macchina di venticinque anni fa, con difettucci e limiti propri dell'epoca.

La nuova Spider è invece il massimo che si possa avere, perché la linea inconfondibile di Pininfarina ha aggiunto tutte quelle soluzioni che la rendono sicura, affidabile, poco assetata e non bisognosa di continue, quanto costose cure.

Il motore 2.000 ha il sistema Motronic con variatore di fase che ottimizza il rendimento migliorando prestazioni e consumi.

Come? Governando l'alimentazione a iniezione elettronica multipoint e l'accensione digitale.

Vanno aggiunti servosterzo e servofreno di serie, freni a disco davanti e dietro e differenziale autobloccante.

Il tutto per 190 chilometri all'ora di libertà. La 2.0 è disponibile anche nella versione «Europa», deinquinata e rispondente alle severissime norme Usa.

Costa 33.468.000 lire. Per la versione ecologica bisogna aggiungerci un milione.

E' disponibile in vari colori. C'è chi la preferisce rosso Alfa, ed è forse il più bello, ma anche chi la sogna nera.

Variazioni sul tema sono il bianco freddo, il grigio chiaro metallizzato, il rosso micalizzato, il verde inglese e il giallo ginestra.

Due parole ancora sui servizi riservati dalla Carvat ai clienti Alfa Romeo.

Salone vendita del nuovo e dell'usato, magazzino ricambi, officina, e uffici per pratiche e finanziamenti si trovano nella sede di via Caboto 22, mentre i problemi di carrozzeria vengono risolti da Tiustos e da Farina, carrozzerie autorizzate della Casa del biscione.

Alla Carvat c'è tutta una serie di vetture per le prove clienti e il traino della macchina, fornito in provincia di Trieste in collaborazione con il Consorzio Concessionari, è esteso all'Italia e all'Europa grazie ad Europe Assistance.



IL «CHAIRMAN'S AWARD» A VASSILI LUTMAN

Una Concessionaria da Oscar

Premiata per la seconda volta la Ford di via Caboto-La nuova Fiesta 1.800 16v catalizzata

Vincere una volta il «Chairman's Award» può essere motivo di soddisfazione e di orgoglio, ma quando negli ultimi tre anni in bacheca ne entrano due, allora si può parlare di premio alla serietà e al lavoro.

Il «Chairman's Award» è l'oscar per l'assistenza che ogni anno la Ford europea assegna al suo miglior rappresentante e Vassili Lutman, titolare della concessionaria Ford di via Caboto 24 a Trieste, se lo è aggiudicato nel 1989 e nel 1991. E nel 1990 ha mancato l'oscar per un solo punto. Due primi ed un secondo posto non si conquistano per caso. Chi ha fatto un po' di sport sa bene che per restare ai vertici bisogna allenarsi seriamente ed avere sempre davanti l'obiettivo da raggiungere.

Ma alle spalle serve anche un buon allenatore ed in questo caso la Ford è un «mister» ideale, perché fornisce alla sua rete di vendita buone automobili e un valido pacchetto di servizi.

Il programma Ford prevede la conversione graduale di tutta la gamma con motori a 16 valvole. Questi propulsori moderni, catalizzati e dai consumi contenuti, sono oggi montati sulle Escort e sulle Orion e la prima a seguirne le orme è la Fiesta.

Altro denominatore comune è l'ecologia. Tutti i modelli Fort a benzina sono catalizzati e quelli diesel sono ecologici, quindi non pagáno il superbollo per tre anni. C'è poi il programma Ford per catalizzare il suo parco macchine circolante.

Con una spesa da 1.000.000 a 1.100.000 lire per il kit completo, compresa l'Iva e la manodopera, è possibile catalizzare tutte le Ford prodotte dal 1986. Da aprile è disponibile il kit per i modelli prodotti dal 1986 al 1989 e da giugno lo sarà quello per le macchine dal 1989 a oggi. Su richiesta del cliente la concessionaria provvede anche all'omologazione.

Un programma a così largo respiro non poteva che premiare e in effetti in Italia la Ford si è installata al secondo posto dopo la Fiat come numero di automobili vendute. La concessionaria è presente nella provincia di Trieste con tre punti vendita e ben sette officine autorizzate. Oltre alla casa madre di via Caboto, ci sono una sede nel centro di Sistiana ed un'altra, di recente apertura, a Roiano, in via dei Giacinti.

Le officine autorizzate, per il cui indirizzo completo rimandiamo alle pagine gialle, si trovano a Muggia, Sistiana, Banne e quattro in città.

La concessionaria ci tiene a sottolineare che la serietà, la competenza, il trattamento e le condizioni che i clienti sono abituati a trovare in via Caboto valgono per gli altri punti vendita e per tutte le officine.

La novità del momento è rappresentata dalla Fiesta 1.800 16v, ma tutti i modelli sono a disposizione per una prova-clienti. La Fiesta 16v non sostituisce le normali Fiesta, ma vuol conquistarsi una fetta di mercato nel settore delle macchine con grandi prestazioni e lo fa anche con l'occhio al prezzo.

La Fiesta 16v costa 16.350.000 e 17.280.000 milioni rispettivamente nella versione a tre e cinque porte, quando per trovare una macchina di pari livello oggi bisogna comunque spendere almeno un paio di milioni in più. E sbaglia chi crede di individuare nella Fiesta 1.800 16v una piccola bomba, nervosa, votata all'altare della prestazione fine a se stessa. Si tratta invece di una macchina facile da guidare, un coupé potente ed elastico, divertente, parco nei consumi. Provare per credere.





AUTO notizie

A TRIESTE DA PADOVAN-DE CARLI IN VIA FLAVIA

Peugeot «Italian Open»

Dal 4 al 18 maggio modelli speciali, condizioni particolari, auto a «prezzo pazzo»





In concomitanza con i campionati internazionali di tennis di Roma parte in tutta Italia la grande operazione Peugeot «15 giorni da campioni». Dal 4 al 18 maggio resteranno aperti, con normale orario di lavoro, anche al sabato e alla domenica, tutti i concessionari Peugeot, dalla Val d'Aosta alla Sicilia, per proporre una serie di offerte interessantissime. A Trieste il concessionario della Casa francese del leone è Padova De Carli in via Flavia. Il collegamento con il torneo di tennis di Roma lo si trova in due modelli, la 205 e la 405, che per l'occasione saranno proposte con allestimenti speciali e una livrea denominata «Italian open».

Lea Pericoli, Omar Camporese e Adriano Panatta sono in questi giorni i testimonial dell'iniziativa negli spot televisivi, ma i «15 giorni da campioni» non si limitano solo a questo. Molti riceveranno o hanno già ricevuto per posta una busta, gli altri la troveranno su settimanali di larga diffusione come Espresso, Panorama, Donna moderna, Sorrisi e canzoni Tv. Non dovranno aprirla, ma recarsi dal più vicino concessionario Peugeot, dove sarà un incaricato ad aprirla e a confrontare i numeri esposti in salone con quelli contenuti nella busta. Ci sono in palio 15 205 «Italian open», 15 scooter Peugeot e 150 free bike (biciclette) Peugeot. Chi non avrà vinto compilerà un tagliando che garantirà la partecipazione al sorteggio dei premi di consolazione. In questi 15 giorni ci sono numerose agevolazioni per chi stipula un contratto d'acquisto. Compreso nel prezzo della sua nuova Peugeot troverà l'antifurto elettronico, godrà di uno sconto del 15 per cento sugli optionals (tetto apribile, ABS, aria condizionata, interni in pelle, vernice metallizzata ecc.) e si vedrà supervalutato del 15 per cento l'usato accettato in permuta (e valutato in base al listino Eurotax blu).

Ci sono poi le proposte finanziarie, ognuna delle quali non esclude i tre vantaggi che abbiamo appena indicato. Si può scegliere tra la prima rata il 15 settembre con un finanziamento massimo di 40 rate, il 15 per cento di anticipo e finanziamento di 60 mesi, oppure 15 milioni in 15 mesi a tasso di interessi zero con un anticipo minimo del 20 per cento. Nei «15 giorni da campioni» tutti riceveranno un premio di visita fino ad esaurimento delle scorte e in più c'è la sorpresa finale: ogni giorno verrà messa in vendita una vettura nuova a sorpresa a un prezzo pazzo. Il primo cliente che deciderà di acquistarla se la porterà via a un prezzo impensabile. Il modello verrà cambiato ogni giorno. Sarà bene farci un pensierino in anticipo, ci potrebbe scappare l'affare. Non è la prima volta che la Peugeot si fa promotrice di questa iniziativa. Lo scorso anno i «giorni da campioni» furono 10 e il successo, insperato per proporzioni, ha fatto sì che il periodo fosse prolungato. L'abbinamento dello sport con l'automobile è una cosa in cui la Peugeot crede, basti pensare ai modelli ispirati al Roland Garros o agli open di golf. E non è un caso che l'ultimo giorno dell'iniziativa coincida con la finale di Roma. Il 15 è il numero ricorrente dell'operazione. Chissà che il 15 maggio alle 15.15 non sia il momento magico per tentare la fortuna...

Segue l'USATO A TRIESTE

Ford la Concessionaria
TRIESTE
Via Caboto 24 - Tel. 3898122

FORD ESCORT 1.4 cabrio rosso 1988 L. 13.800.000 gar. 6 m.
PEUGEOT 205 XS bianco 1990 L. 10.000.000 gar. 6 m.
BMW 316 i catalitica 4 porte metallizzato 1990 L. 16.500.000 gar. 6 m.
MERCEDES 190E 5 marce bianco 1984 L. 15.600.000 gar. 6 m.
VW GOLF 1600 GL tetto apribile metallizzato 1988 L. 8.500.000 gar. 6 m.
VW GOLF 1300 GL bianco 1984 L. 5.000.000 gar. 6 m.
FIAT UNO fire 45 SL bianco 1985 L. 5.000.000 gar. 6 m.
FIAT UNO 70 5 porte metallizzato 1986 L. 6.000.000 gar. 6 m.
NISSAN PATROL 3.300 1989 bianco L. 23.000.000
FORD ESCORT 1.4 Ghia 1986 bianco L. 6.800.000 gar. 6 m.
AUTOBIANCHI Y10 Touring 1985 metallizzato L. 6.500.000 gar. 6 m.
FORD SCORPIO 2000 GL 1989 metallizzato L. 16.000.000 gar. 6 m.
FORD SIERRA 1.600 Ghia 1983 metallizzato L. 5.600.000 gar. 6 m.
OPEL KADETT famil. 1.800 i ABS 1990 metallizzato L. 15.500.000 gar. 6 m.
FORD FIESTA RS TURBO 1990 nero L. 16.000.000 gar. 6 m.
FORD SIERRA 1.8 familiare 1987 metallizzato L. 9.500.000 gar. 6 m.
FIAT UNO 60 S metallizzato 1987 L. 5.000.000 gar. 6 m.
RENAULT 5 5 marce azzurro 1984 L. 2.500.000 gar. 6 m.
LANCIA DELTA 1.5 LX metallizzato 1982 L. 3.000.000 gar. 6 m.

Love-Car SRL
VOLVO
STRADA DELLA ROSANDRA 50
Tel. 281365/830308

A.R. 75 carburatore 1.6 anno '87 colore rosso
A.R. 75 carburatore 1.8 anno '88 colore bianco
AUDI 100 E 2.0 anno 1988 colore argento metal.
A.R. 33 1.7 ie Sport Wagon colore verde sc. met.
AUTOBIANCHI Y10 4x4 motore Fire colore bianco
FIAT TIPO 1.8 ie 16 v. anno 1990 colore Bordeaux met.
FIAT REGATA 100 S 1.6 anno 1985 colore bianco
FIAT PANDA 4x4 motore Fire anno 1989 colore argento met.
LANCIA THEMA 2.0 IE anno 1987 colore platino met. completa di A. C. e alcantara
ROVER 216 Vitesse anno 1988 colore blu met.
VOLVO 740 TURBO 16 v. SW anno 1990 colore argento met. full optional fatturabile
RENAULT SUPERCINQUE GTR 1.2 verde metallizzato anno 1990
A.R. 164 Twing Spark verde met. aria condizionata anno 1990
VOLVO 440 TURBO antracite metallizzato anno 1990 completa di Abs
FIAT TIPO Digit 1.6 colore bianco
VOLVO 340 GL 5 porte colore azzurro 1982

PADOVAN & DE CARLI
CONCESSIONARIO PEUGEOT
Via Flavia 47
Tel. 827782

FIAT PANDA 30 1985 rosso perfetta L. 3.500.000.
FIAT PANDA 750 CL Fire 1989 bianco km 13.000 garanzia L. 6.600.000.

FORD ESCORT XR3i 1990 blu metallizzato tetto apribile uniproprietario 6 m garanzia.
DAIHATSU ROCKY F80 chiuso 1991 bicolore argento chiaro/scuro km 10.000 garanzia originale L. 17.000.000.
FIAT TIPO DGT 1.6 1988 verde metallizzato uniproprietario aria condizionata garanzia 6 m L. 9.900.000.
SAAB 900 TURBO GLE 1983 blu metallizzato tetto apribile L. 7.800.000.
PEUGEOT 205 XR 1.1 accessoriata 1989 canna fucile uniproprietario gar. 6 m L. 8.900.000.
PEUGEOT 205 XS 1.4 accessoriata 1987 nero metallizzato tetto apribile gar. 6 m 8.200.000.
PEUGEOT 405 GR s.w. 1989 bianco 6 m accessoriata.
LANCIA THEMA IE '88 verde met., bracciolo, vetri elett., condizionatore, km 60.000.
LANCIA DEDRA 2000i, bianca, 1990, km 20.000, 6 mesi garanzia.
PEUGEOT 405 SRI '89, arg. met., aria cond., Abs, 6 mesi di garanzia.
PEUGEOT 205 CABRIOLET 1600, '89, rosso, full optional, 15.500.000, 6 mesi garanzia.
AUTOBIANCHI Y10 FIRE '89, bianca, perfetta, 6 mesi garanzia 8.200.000.
VOLKSWAGEN GOLF GTI 1800, '84, bianca, tetto apribile, gomme nuove, 7.500.000.
FORD ESCORT GHIA 1400, '86, grigio met., t.a., 5.500.000.

F.lli Nascimben S.p.A.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
Zona Industriale Noghere S.S. 15
Tel. 232277

MERCEDES BENZ 300 CE nero met. tetto apr. cerchi in lega 2 antifurti garanzia 1 anno.

BMW 520 i '89 nero met. Abs climatizzatore garanzia 1 anno.
MERCEDES BENZ 190 E '88 condizionatore Abs Asd garanzia 1 anno.
MERCEDES BENZ 200 E '87 grigio met. Abs tetto apr. garanzia 1 anno.
MERCEDES BENZ 200 E '87 bianco Abs garanzia 1 anno.
MERCEDES BENZ 230 E '87 grigio perla met. cambio aut. climatizzatore Abs garanzia 1 anno.
MERCEDES BENZ 190 E '87 grigio met. cerchi in lega garanzia 1 anno.
MERCEDES BENZ 200 E '86 grigio met. cerchi in lega condizionatore garanzia 1 anno.
MERCEDES BENZ 240 D '80 e '83 ottime di meccanica.
ALFA ROMEO 164 T.S. '88 azzurro met. climatizzatore antifurto garanzia 1 anno.
PEUGEOT 405 '88 uniproprietario.

Panauto
Strada della Rosandra
Tel. 820948
EQUIPE USATO

VOLVO 480 TURBO rosso 1988 accessoriata ottime condizioni gar. 6 mesi
VW GOLF 1.6 MANHATTAN rosso 1989 tetto apribile ottime condizioni gar. 6 mesi
VW GOLF 1.8 16 V Plus verde giada 1987 full optional gar. 6 mesi
SEAT IBIZA 1.5 SXI rosso 1989 accessoriata gar. 6 mesi
RENAULT 5 GTR 1.2 grigio met. 1989 ottime condizioni gar. 6 mesi
RENAULT 11 TCE 1.2 grigio met. 1985 ottime condizioni gar. 6 mesi
RENAULT 21 RS 1.7 grigio met. 1988 ottime condizioni gar. 6 mesi
PEUGEOT 405 GR 1.9 grigio met. 1988 ottime condizioni gar. 6 mesi

PEUGEOT 405 GR 1.6 blu met. 1989 ottime condizioni gar. 6 mesi
OPEL OMEGA 2.0 CD grigio met. 1988 accessoriato gar. 6 mesi
OPEL KADETT 2.0 GSI cabrio grigio met. 1989 accessoriato gar. 6 mesi
OPEL KADETT 2.0 GSI cabrio bianco 1987 accessoriato gar. 6 mesi
MASERATI BITURBO i avorio 1987 full optional ottime condizioni gar. 6 mesi
MASERATI BITURBO verde met. 1983 buone condizioni gar. 6 mesi
LANCIA THEMA 16V ie azzurro 1990 full optional gar. 6 mesi
LANCIA THEMA TURBO 16 V bronzo met. 1989 full optional gar. 6 mesi
LANCIA PRISMA 1.6 bianco 1987 ottime condizioni gar. 6 mesi
FORD ESCORT XR3 i cabrio grigio met. 1988 accessoriata gar. 6 mesi
FIAT 126 BIS 1989 bianca ottime condizioni gar. 6 mesi

SERRI & C.
Via Brunner 14
Tel. 727069/724211
OPEL

SEAT IBIZA GLX 1.4 1989 blu metallizzato.
FIAT UNO TURBO 1987 nero.
AUTOBIANCHI Y10 1985 azzurro metallizzato.
OPEL ASCONA 1.3 4p 1988 argento.
FIAT PANDA 4x4 1986 bianco.
VOLVO 345 1983 bianco.
FIAT UNO 60S 1986 grigio metallizzato.
SEAT MARBELLA 1987 azzurro metallizzato.
LANCIA DELTA 1.3 LX 1984 grigio metallizzato.
VW GOLF 1.6 GL 3p 1987 argento.
OPEL CORSA 1.2 GLS 5p 1985 argento.

SEAT IBIZA GLX 1.2 1986 rosso.
FIAT TIPO DGT 1.4 1988 azzurro metallizzato.
CITROEN BX 1988 beige.
LANCIA PRISMA 1.6 1988 grigio metallizzato.
FIAT TIPO DGT Fire 1990 bianco.
FIAT 126 BIS 1988 bianco.
FIAT REGATA 70S 1986 bianco.
FIAT REGATA 100S 1985 argento.

F. Zagaria
AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE
Piazza Sansovino 2
Tel. 827032
RENAULT

R 21 TURBO 2L De Luxe 1988, grigio met. interno pelle, autoradio.
R 21 NEVADA GTX 4x4, 1990, bianco.
Y 10 GT ie 1990, grigio met.
SUPERCINQUE GTR 5p prima 1989, bianco.
RANGE ROVER 1981, bianco, aria cond.
FIAT TIPO 1.6 DIGIT 1988 verde met. aria cond.
VW GOLF GTI 1985 verde met. t.a., computer bordo.
SUPERCINQUE CAMPUS 1990, rosso.
R 11 TCE 1984, bianco.
R 4 BASE 1988, rosso.
VOLVO 740 TURBO 1984, grigio met. t.a., aria cond.
HYUNDAI SONADA GLS 1989, grigio.
SUZUKI VITARA JLX cabriolet, 1989, rosso.
SUPERCINQUE GT TURBO 1988, rosso.
FIAT CROMA i.e. 1986, grigio, aria cond. Abs.
PEUGEOT 205 XS 1987, grigio met., t.a.
R 19 CHAMADE GTS 1991, verde met.
R 19 TSE 1989 blu met.
R EXPRESS DIESEL furgone, 1989, blu.
SUPERCINQUE AUTOMATICA 3 porte, 1990, grigio met. t.a.
FIAT UNO 60 SMART 1989, grigio met.
LANCIA DELTA HF TURBO 4WD 1987, bianco, t.a.

Auto notizie